

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

“La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, e con i principi generali dell’ordinamento italiano. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante- studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l’educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all’evoluzione delle conoscenze e all’inserimento della vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.” (Art. 1 D.P.R. n.249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).

PRINCIPI GENERALI

DIRITTI DEGLI STUDENTI

Art. 1

Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola garantisce l’apprendimento di ogni studente, anche attraverso percorsi individualizzati, nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà di insegnamento.

Art. 2

Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e/o di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Art. 3

Gli studenti hanno diritto ad essere informati in maniera efficace sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, sulla sua organizzazione e sulla programmazione didattica.

DOVERI DEGLI STUDENTI

Art. 4

Gli studenti sono tenuti ad essere in aula all’inizio delle lezioni, a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Art. 5

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento e un linguaggio corretti, improntati allo stesso rispetto che chiedono per sé stessi.

storie di futuro

La scuola alberghiera dal 1986 IPSEOA

VARH01500A paritario

Membre de l’Association Européenne des Ecoles d’Hotellerie et de Tourisme

Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

VAPQ9E500O paritario

segreteria@istitutodefilippi.it • 0332 286367 • istitutodefilippi.com

sede operativa via L. Brambilla, 15 • 21100 Varese

sede legale IDF S.R.L. via Valparaiso, 1 • 20144 Milano

CF/P. IVA 13460220968

We prepare for

Cambridge

English Qualifications



Art. 6

Gli studenti osservano sempre una condotta rispettosa dell'integrità psicofisica, patrimoniale e della dignità morale di tutti i soggetti della comunità scolastica.

Art. 7

Gli studenti condividono la responsabilità di aver cura dell'ambiente scolastico; sono tenuti, perciò, ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi scolastici e devono comportarsi nella vita scolastica in modo da non recare danni al patrimonio della scuola, osservando le regole di sicurezza previste dalla normativa vigente ed ogni altra disposizione emanata dal Dirigente Scolastico e dagli organi competenti

NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 8 - Orario della giornata

Dall'anno scolastico 2025-26 verrà adottata la seguente scansione oraria:

Ingresso	07:55-08:00
Prima ora	08:00-8:55
Seconda ora	08:55-9:50
Terza ora	09:50-10:45
Intervallo	10:45-11:05
Quarta ora	11:05-12:00
Quinta ora	12:00-12:55
Sesta ora	12:55-13.50
Uscita	13:50-13:55
Ingresso	14:15-14:20
Settima ora	14:20-15:15
Ottava ora	15:15-16:10

Il giorno della lezione di laboratorio le attività didattiche termineranno alle ore 16:00.

Art. 9 - Ingresso

Gli studenti attendono il suono della campanella delle ore 7:55 all'esterno dell'edificio scolastico.

Art. 10 - Ingresso e abbigliamento

L'ingresso nelle classi deve avvenire in modo ordinato. I docenti, che hanno lezione alla prima ora, si recheranno in classe al suono della prima campanella, così da garantire la sorveglianza e l'inizio delle lezioni alle ore 08:05.

Tutto il personale scolastico ha il compito di monitorare gli studenti durante gli ingressi

L'abbigliamento e la cura dell'igiene devono essere consoni al contesto scuola.

A titolo esemplificativo, non è ammesso indossare pantaloni strappati, pantaloni corti o bermuda, leggings e tute.

L'orario delle lezioni è comunicato all'inizio dell'anno. Ogni modifica è comunicata agli studenti. Qualora per ragioni di servizio si renda necessaria una uscita anticipata la comunicazione viene effettuata tramite mail ai genitori e tramite circolare ai ragazzi.

Al mattino si ammette alle lezioni, senza giustificazione da parte del genitore/tutore, un ritardo di al massimo **5 minuti**.

Tutti gli altri casi devono essere giustificati tramite registro elettronico da parte del genitore/tutore.

Gli alunni che si recano a scuola in ritardo, senza il permesso, possono essere ammessi a lezione dal Preside o da un suo delegato.

L'ingresso in ritardo non può, di norma, avvenire dopo le 11:00.

L'uscita anticipa, con eccezione di casi particolari (malori, allontanamenti...), è concesso a partire dalle ore 11:00. Gli studenti, se minorenni, potranno lasciare l'Istituto scolastico solo se prelevati da un genitore o da persona da questo delegato. L'alunno può allontanarsi in autonomia, previa comunicazione tramite mail alla segreteria.

Il rientro pomeridiano previsto nell'orario curricolare è obbligatorio; gli studenti devono rientrare con puntualità. La non frequenza delle ore pomeridiane rientra nella tipologia dell'uscita anticipata, per cui lo studente deve presentare una richiesta di permesso d'uscita prima dell'inizio delle lezioni del mattino.

Art. 11 - Codice di accesso al Registro on line

È consegnato a cura della Segretaria della Scuola direttamente ai Genitori e tutori dello studente, in forma riservata il codice di accesso al registro on line.

Art. 12 - Dotazioni e attrezzature scolastiche

All'inizio dell'anno scolastico il Preside assegna le aule. Della loro conservazione in buono stato e del loro funzionamento è responsabile ogni singolo alunno. Qualsiasi danno arrecato dovrà essere prontamente risarcito da colui/coloro che lo hanno provocato. Qualora il responsabile non sia stato individuato, sarà l'intero gruppo classe ad accollarsi l'onere della spesa.

Art. 13 - Sistemazione nelle proprie aule/laboratori – attesa dell'Insegnante – raccolta cellulari

All'inizio delle lezioni ciascuno studente si reca sollecitamente nella propria aula e si sistema nel proprio banco in attesa dell'insegnante. Non è consentito attardarsi all'esterno dell'aula.

Durante l'ingresso in classe, in ottemperanza della circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, gli alunni sono tenuti a depositare, in apposito contenitore, i dispositivi cellulare, che saranno conservati in segreteria e poi riconsegnati al termine delle lezioni.

Art. 14 - Frequenza e richiesta di giustificazioni

La frequenza scolastica è un diritto ed insieme un dovere da compiere con responsabilità. Nella scuola secondaria secondo grado, per la valutazione degli studenti e il passaggio all'anno successivo, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale**. IDF può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a questo limite. Queste deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che si possa procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.**

La giustificazione delle assenze è da compilare online, tramite registro elettronico, dai genitori/tutore entro la sera precedente il giorno di rientro. La richiesta di uscita anticipata deve essere compilata, su registro online entro la sera precedente del giorno di uscita anticipata. È compito del Preside accogliere o respingere la richiesta di giustificazione. Nei casi dubbi sarà interpellata direttamente la famiglia.

Art. 15 - Svolgimento delle lezioni, uscite dall'aula e cambio dell'ora

Durante le lezioni ciascuno studente si atterrà a quanto richiesto dai singoli Docenti. Le uscite dall'aula sono consentite a partire dalla seconda ora e comunque non in prossimità (15 minuti) dell'intervallo. L'uscita dall'aula è consentita solo per qualche minuto ed il rientro in classe deve essere sollecito.

Durante il cambio dell'ora non è consentito uscire dalla classe senza autorizzazione del docente in ingresso all'ora successiva.

Non è consentito consumare cibo o bevande durante le ore di lezione.

Art. 16 - Uso dei sussidi didattici

Lo studente, nell'utilizzo degli strumenti di proprietà della Scuola, dovrà attenersi strettamente alle indicazioni dell'insegnante. Ogni uso improprio sarà sanzionato. Ogni studente può utilizzare propri sussidi tecnologici, previa autorizzazione del docente della disciplina, durante le lezioni. Qualora il docente ritenga che l'utilizzo non sia funzionale può, in qualsiasi momento, revocare il permesso.

Art. 17 - Tutela degli interessati al trattamento dei dati

In ottemperanza della legge numero 70 del 17 maggio 2024, IDF si è munito di un regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Su questo argomento, quindi, si faccia riferimento all'apposita documentazione in via di aggiornamento e ampliamento

Art. 18 - Comunicazione delle Valutazioni

I Docenti comunicano all'alunno interessato:

- le valutazioni di una prova orale entro il termine della giornata direttamente all'alunno. Successivamente il voto viene inserito a registro
- le valutazioni di una prova scritta, al momento della consegna della prova corretta all'alunno, quindi viene inserito il voto a registro on line. Le prove devono essere riconsegnate corrette entro 14 giorni dalla data di esecuzione della prova stessa.

Gli alunni che desiderano portare a casa una copia della verifica possono richiedere una copia al docente.

Art. 19 - Uso dei servizi igienici

L'uscita dalla classe è consentita per uno studente alla volta. I servizi igienici sono uno spazio dove è richiesta la collaborazione di ciascuno perché si mantengano in condizioni igieniche sufficienti per l'intera mattinata, anche per rispetto al personale addetto.

Art. 20 - Lezioni in aula e lezioni nei diversi ambienti

Le lezioni possono avvenire in aula, nei laboratori, nelle sale del Centro Servizi, in palestra, nel parco della Scuola. I trasferimenti avvengono con la vigilanza dei Docenti. Gli studenti avranno cura del materiale didattico e degli oggetti personali. La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimento di oggetti.

Art. 21- Privacy

In rispondenza GDPR e alla normativa vigente occorre tenere presenti queste indicazioni stringenti:

- Ciascuno è tenuto a conoscere la e-policy di Istituto, l'informativa sulla privacy
- L'ingresso in segreteria didattica per gli alunni è consentito uno alla volta durante l'intervallo
- Le comunicazioni di carattere personale devono avvenire in ambiente riservato
- Non sono consentite riprese o registrazioni di nessun genere salvo quelle riservate alla Istituzione e per gli scopi specificati nella informativa

Art.22 - Intervallo

Durante gli intervalli sono stabiliti dal Preside turni di vigilanza da parte dei Docenti. I ragazzi possono utilizzare i luoghi comuni all'interno dell'edificio scolastico e recarsi solo ed esclusivamente nella zona tra la villa Valcavi e Perabò.

È possibile recarsi al bar per acquistare la merenda.

Durante l'intervallo la zona tra la villa Valcavi e Perabò e il tragitto dalla scuola al bar e il bar stesso saranno sorvegliati dai docenti.

Art. 23 - Consumazioni presso il ristorante didattico

È possibile prenotare il pranzo presso il ristorante didattico. Durante la prima ora i ragazzi devono prenotare il pranzo al docente della prima ora. Il costo del pranzo sarà addebitato in retta.

Durante l'intervallo sarà possibile acquistare la merenda presso il bar della scuola.

Art. 23 - Termine delle lezioni

Al suono della campanella dell'ultima ora gli studenti lasciano le aule in modo ordinato, verificando di non dimenticare nulla di personale. La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimento di oggetti.

Art. 24 - Disposizioni diverse:

- divieto di fumo: è fatto divieto di fumare in ogni ambiente interno ed esterno all'edificio scolastico e durante tutta l'attività didattica mattutina e pomeridiana, comprese le esercitazioni serali.
- norme di sicurezza: tutti gli studenti sono tenuti ad osservare le norme di sicurezza, in caso di incendio seguire le istruzioni e la segnaletica per l'evacuazione.
- risarcimento del danno: nella scuola vige il principio del risarcimento del danno a carico del genitore, anche collettivo qualora non si individui il soggetto che ha prodotto il danno.
- uso del parcheggio: è riservato agli studenti con moto il parcheggio segnato sul lato sinistro dell'edificio di villa Valcavi, mentre per le auto dei Docenti e degli studenti si potrà utilizzare preferibilmente il parcheggio dietro la scuola e gli altri spazi.

Art. 25 - Colloquio con il Dirigente Scolastico e con i Docenti

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento da fissare in Segreteria. Il colloquio può essere richiesto dallo stesso per gravi motivi.

Ogni settimana i Docenti dedicano un'ora al ricevimento dei genitori. Tali colloqui sono da prenotare tramite registro elettronico e si svolgeranno sia in presenza che online.

Art. 26 Assemblee degli studenti

Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dagli articoli 12, 13 e 14 del T.U. del 16/4/94 n. 297.

Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Le assemblee studentesche possono essere di classe o di Istituto.

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe possono esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto.

È consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese nel limite massimo di un'ora (non divisibili), concordata e firmata dai docenti dell'ora interessate. La richiesta, su apposito modulo e indirizzata al Dirigente Scolastico, deve essere presentata in segreteria a cura dei Rappresentanti di classe almeno cinque giorni prima della data di esecuzione.

L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico o sempre durante le ore di una stessa disciplina. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

Durante l'assemblea di classe, il docente dell'ora di lezione, è tenuto alla vigilanza curandone il regolare svolgimento.

All'assemblea di Istituto possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderino. L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti degli studenti dell'Istituto o da almeno il 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea d'Istituto devono essere presentati al Dirigente Scolastico almeno 10 giorni prima della data di esecuzione. L'assemblea viene autorizzata dal Preside e dal Direttore Generale, in relazione all'ordine del giorno e al luogo richiesto per lo svolgimento della stessa. Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

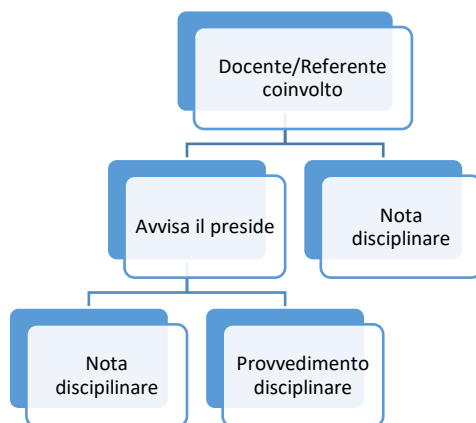
Art. 27 - Sanzioni Disciplinari

Le sanzioni disciplinari per gli studenti inosservanti il presente Regolamento o per violazione di norme di più generale riferimento, come previsto dalla normativa scolastica vigente possono essere:

- diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica
- allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo inferiore ai 15 giorni
- allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
- allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico
- allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio finale
- lavori socialmente utili alla comunità scolastica

La presenza o meno di sanzioni disciplinari sarà considerata nella determinazione del voto relativo al comportamento che, se insufficiente, impedirà la promozione all'anno successivo.

Art. 28 - Iter procedurale per irrogazione delle sanzioni disciplinari



In caso di infrazione il Docente valuta se inserire una nota disciplinare a registro e/o informare immediatamente il Preside.

Nel caso sia informato, il Preside insieme al docente decide se:

- a. procedere con una nota disciplinare informando così la famiglia dell'accaduto
- b. istituire un'istruttoria per accertare l'accaduto con eventuale convocazione dello studente e dei genitori.

Nel caso 2.b il Preside convoca, separatamente, la parte lesa e il presunto colpevole (con anche i genitori, se alunno minorenni) e ascolta le due versioni; nel frattempo viene convocato il Consiglio di classe straordinario con la presenza delle componenti necessarie per elaborare la proposta di sanzione.

Per le sanzioni disciplinari previste ai punti 12), 13), 14) e 15) dell'allegato al presente regolamento, la decisione finale spetta al Consiglio di Istituto che prende in esame il verbale del Consiglio di Classe che ha proposto la sanzione.

Presa la decisione dall'Organo competente, si redige il decreto di sospensione e lo si comunica alla famiglia.

Art. 29 - Impugnazioni

Eventuali impugnazioni possono essere ammesse entro 15 giorni dalla data della comunicazione alla famiglia. Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione.

Art. 30 - Organo di Garanzia

L'organo di Garanzia è composto dal Preside, da un docente che funge da segretario nominato dal Consiglio di Istituto, dal Presidente e dal vicepresidente del Consiglio di Istituto. Ha durata annuale ed è convocato dal Preside. Opera e decide a maggioranza dei suoi membri sulle impugnazioni dei provvedimenti disciplinari. In caso di parità prevale il voto del Preside.

Al presente regolamento si allega il regolamento di disciplina.

Regolamento approvato nella seduta del collegio docenti in data 1 settembre 2025